



COMUNE DI POCENIA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2017

N. 11 del Registro Delibere

OGGETTO: Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 04.11.2010. Piano azioni positive triennio 2017-2019.

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di FEBBRAIO alle ore 18:30 nella Sala Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

		Presente/Assente
Bernardis Danilo	Sindaco	Presente
Gigante Sirio	Vice Sindaco	Assente
- Furlan Debora	Componente della Giunta	Presente
Gruer Laura	Componente della Giunta	Presente

Partecipa il Segretario Comunale: dott.ssa Luisa Cantarutti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **sig. Bernardis Danilo**, nella sua qualità di **Sindaco**, ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Su questi la Giunta Comunale adotta la seguente **deliberazione**:

OGGETTO: Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 04.11.2010. Piano azioni positive triennio 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che i Comuni di Palazzolo dello Stella, Pocenìa e Muzzana del Turgnano rispettivamente con deliberazioni n.3/2014, n. 4/2014, n.3/2014, hanno deliberato di costituire il CUG in forma associata tra i Comuni indicati, di cui alla convenzione attuativa sottoscritta in data 2.02.2014, rep. 172/scritture private, ed hanno altresì approvato il Piano delle Azioni positive con atto giuntale, per il Comune di Pocenìa, deliberazione n.1/2014, avente validità per il periodo 2014 fino al termine di scadenza della convenzione quadro;

PRESO ATTO che il vigente art. 40 della LR. 26/2014, rubricato "Scioglimento di forme collaborative" stabilisce che a far data dal 1 luglio 2016 sono sciolte le associazioni intercomunali istituite ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, stabilendo, altresì, al comma 1 bis che "entro il 31 dicembre 2016 le giunte comunali possono deliberare di mantenere operative le eventuali convenzioni attuative concernenti le funzioni di cui agli artt. 26 e 27 fino al conferimento in UTI e comunque non oltre il 31 dicembre 2017";

RILEVATO pertanto che risulta essere venuta meno l'operatività della convenzioni attuativa di cui al presente atto, rep. 172/scritture private di data 2.02.2014;

DATO ATTO che risulta necessario costituire ai sensi dell'articolo 21 della Legge 183 del 04.11.2010, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, apposito comitato definito "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni" (di seguito C.U.G), a livello di ente, essendo venuto meno il termine di operatività del precedente in modalità associata, ferma restando la facoltà dell'Ente di associarsi, anche pro futuro, per la prosecuzione dello stesso;

RICHIAMATO l'art. 21, della legge n. 183 del 04.11.2010, che stabilisce quanto segue:

- Le pubbliche amministrazioni costituiscono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, apposito comitato definito il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.
il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Oltre ai componenti effettivi devono essere nominati altrettanti componenti supplenti che possono partecipare alle riunioni del Comitato Unico solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la mancata costituzione del Comitato Unico di Garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"(art. 21, legge 4 novembre

2010, n. 183)”, ha fornito le seguenti indicazioni in merito:

- le Amministrazioni di piccole dimensioni hanno la possibilità di associarsi per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia;
- i componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati soltanto una volta;
- il Presidente del Comitato è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell’Amministrazione e deve possedere i seguenti requisiti, previsti anche per gli altri componenti, oltre ad avere elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell’esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale: adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia, adeguate esperienze nell’ambito delle pari opportunità e/o del mobbing e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale, adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
- in sede di prima istituzione, con riferimento alla quota di rappresentanti dell’Amministrazione, la scelta dei componenti potrà avvenire a seguito di procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale;
- il Comitato Unico di Garanzia opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell’Ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse strumentali ed umane idonee a garantire le finalità previste dalla legge che l’Amministrazione metterà a tal fine a disposizione;
- l’Amministrazione è invitata a consultare preventivamente il Comitato Unico di Garanzia ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza;
- ciascuna Amministrazione provvederà a realizzare sul proprio sito web un’apposita area dedicata alle attività del Comitato Unico di Garanzia, periodicamente aggiornata a cura dello stesso;
- il Comitato Unico di Garanzia redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale nell’Amministrazione di appartenenza, riferita all’anno precedente e riguardante l’applicazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell’Ente di appartenenza;
- entro 60 giorni dalla sua costituzione il Comitato Unico di Garanzia adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi, etc.;
- il Comitato Unico di Garanzia opera in collaborazione con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall’articolo 14 del D.Lgs n. 150/2009 per rafforzare, attraverso l’introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance;

RICHIAMATA, altresì, la Direttiva della Presidente del Consiglio dei Ministri ad oggetto “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”(art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)” sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione On. Prof. Renato Brunetta e dal Ministro per le Pari Opportunità On. Dott.ssa Mara Carfagna e sulla quale è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 3 marzo 2011, fornisce alcune importanti indicazioni circa la costituzione ed il funzionamento di detto Comitato, tra cui si evidenziano le seguenti:

-le Amministrazioni di piccole dimensioni hanno la possibilità di associarsi per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia;

-i componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una volta soltanto;

-è fatta salva la possibilità di ammettere la partecipazione ai lavori del Comitato Unico di Garanzia, senza diritto di voto, soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali nonché esperti, con modalità da disciplinare nei rispettivi regolamenti interni dei Comitati Unici di Garanzia;

-il Presidente del Comitato è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione e deve possedere i seguenti requisiti previsti anche per gli altri componenti, oltre ad avere elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale:

-adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia, adeguate esperienze nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale, adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

-in sede di prima istituzione, con riferimento alla quota di rappresentanti dell'Amministrazione, la scelta dei componenti potrà avvenire a seguito di procedura trasparente di interpellato rivolta a tutto il personale;

-il Comitato Unico di Garanzia opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'Ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse strumentali ed umane idonee a garantire le finalità previste dalla legge che l'Amministrazione metterà a tal fine a disposizione;

-l'Amministrazione è invitata a consultare preventivamente il Comitato Unico di Garanzia ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza;

-ciascuna Amministrazione provvederà a realizzare sul proprio sito web un'apposita area dedicata alle attività del Comitato Unico di Garanzia, periodicamente aggiornata a cura dello stesso;

-il Comitato Unico di Garanzia redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza, riferita all'anno precedente e riguardante l'applicazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Ente di appartenenza;

-entro 60 giorni dalla sua costituzione il Comitato Unico di Garanzia adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi, etc.;

-il Comitato Unico di Garanzia opera in collaborazione con gli Organismi Indipendenti di Valutazione previsti dall'articolo 14 del D.Lgs n. 150/2009 per rafforzare, attraverso l'introduzione

dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance;

RILEVATO che, alla luce delle disposizioni normative, in premessa citate, risulta opportuno dare prosecuzione alla disciplina, valutando, anche pro futuro, la gestione dello stesso in modalità associata con altre amministrazioni, al fine di coordinare e promuovere tutte le azioni utili per l'attuazione della riforma;

RITENUTO di dettare la seguente disciplina di massima, in merito alla composizione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia:

- Il Comitato unico sarà così composto: un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un rappresentante dell'Amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Oltre ai componenti effettivi verranno nominati altrettanti componenti supplenti che possono partecipare alle riunioni del Comitato Unico solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.
- I componenti verranno individuati dal Comune tra gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione e su segnalazione di questi, in possesso di elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata, anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale. Il Presidente del Comitato verrà individuato dal Comune e verrà scelto tra gli appartenenti ai ruoli delle Amministrazioni medesime che posseggono elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata, anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia, adeguate esperienze nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale, adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.
- I componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una volta soltanto. Gli stessi agiscono in regime di proroga sino alla nuova nomina. La scelta dei componenti avverrà a seguito di procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale. In caso la procedura di interpello vada deserta, i dipendenti chiamati a far parte del Comitato, sia effettivi che supplenti, saranno scelti a sorteggio tra tutti i dipendenti in servizio nell'ente. Il sorteggio sarà aperto al pubblico ed avverrà alla presenza del Segretario comunale, nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la rappresentatività di entrambi i generi.
- La partecipazione al CUG è gratuita e le ore prestate dai componenti del CUG saranno considerate, a tutti gli effetti, orario di servizio, qualora le riunioni avvengano durante l'orario di lavoro;
- Demandare ulteriore disciplina di dettaglio al Segretario comunale dell'ente;

AGGIORNATA, rispetto quella contenuta nella deliberazione n.4/2014 Piano delle Azioni positive, l'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2016, che presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori a tempo indeterminato

CATEGORIA	DONNE	UOMINI	VACANTE
D (inclusi PLB)	1	2	1
C (inclusi PLA)	3	0	2
B	1	3	1
A	0	1	2

Con riferimento alla categoria D "istruttori direttivi" riportati nella tabella su esposta si fa presente che, una posizione di istruttore direttivo è stata coperta da una donna, titolare di Posizione Organizzativa.

Il Segretario Comunale in convenzione è una donna.

Per quanto riguarda l'anno 2016 è stata effettuata un' assunzione della donna che assunto la titolarità di Posizione Organizzativa .

Per quanto riguarda: progressioni di carriera, formazione e condizioni di lavoro è garantita la parità di trattamento tra uomini e donne e non si è registrato nessun episodio di discriminazione.

RITENUTO, altresì pertanto, di adottare, il piano delle azioni positive relativo al triennio 2017-2019;

DATO ATTO che in caso di mancato adempimento nell'adozione del presente Piano, si applica l'art. 6, 6^a comma, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e, in particolare, l'art. 57;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile resi ai sensi del D.Lgs. 267/2000; in base ai quali il Segretario comunale ha espresso il parere tecnico in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e il responsabile di PO Area Amministrativa-finanziaria ha espresso il parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO**, per quanto in premessa citato, che è opportuno costituire ai sensi dell'articolo 21 della Legge 183 del 04.11.2010, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, apposito comitato definito "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito C.U.G), a livello di ente, essendo venuto meno il termine di operatività del precedente in modalità associata in premessa citato, con verifica circa la possibilità di istituzione dello stesso in forma associata tra i Comuni limitrofi, non già aderenti a CUG in modalità associata con altri Enti e con i quali sono attive forme associative relative ai servizi servizi/funzioni relative all' Area Tecnica;

2. **DI DEMANDARE** al Segretario Comunale gli atti conseguenti alla presente deliberazione, per la costituzione del CUG, nel rispetto della disciplina di massima suesposta, nelle more di apposito regolamento che lo stesso Comitato adotterà;

3. **DI APPROVARE** il "Piano delle azioni positive triennio 2017-2018-2019" come da allegato A) al presente atto, tenuto conto di quanto di seguito descritto:

Tenuto conto dalla situazione occupazionale al 31-12-2016 in premessa esposta

Con il presente piano triennale si intende:

- favorire il riequilibrio delle presenza occupazionale femminile;
- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.

Per ciascuno degli interventi programmatici di seguito indicati sono individuati:

- a) gli obiettivi da raggiungere;
- b) le azioni positive attraverso le quali raggiungere tali obiettivi;
- c) i soggetti ed uffici coinvolti per la realizzazione del piano;
- d) l'impegno di spesa, se necessario, per garantire la copertura finanziaria delle azioni

positive;

e) il periodo di realizzazione.

4) **DI DARE ATTO** che l'ufficio Affari generali, provvederà a:
pubblicare il presente piano sia all'Albo Pretorio dell'Ente che sul Sito Internet Istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Disposizioni generali", sotto-sezione 2° livello "Atti generali" e sotto sezione- Personale-cartella Piano azioni positive (da creare);

a dare comunicazione dell'adozione dello stesso a tutti i dipendenti dell'Ente;
detenere tutti gli atti/comunicazioni connesse al presente atto;

5) **DI DARE ATTO**, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.6 comma 3 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

6) **DI PROVVEDERE** all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

COMUNE DI POCENIA

PROVINCIA DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO: 13/2017.

PROPONENTE: Servizio - Personale

OGGETTO: Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 04.11.2010. Piano azioni positive triennio 2017-2019.

~~PARERE TECNICO~~ (art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pocenia, 20 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Piervittoria Napolitano

Art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.l. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

COMUNE DI POCENIA

PROVINCIA DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO: 13/2017.

PROPONENTE: Servizio - Personale

OGGETTO: Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'articolo 21 della legge n. 183 del 04.11.2010. Piano azioni positive triennio 2017-2019.

PARERE CONTABILE (art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

OPPURE

Attesta che il parere non è espresso in quanto dal contenuto della proposta l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Pocenia, 20 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

AFFARI GENERALI

F.to Piervittoria Napolitano

Art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.l. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bernardis Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE
[--FTO3--] Dott.ssa Luisa Cantarutti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi: dal 24/02/2017 al 10/03/2017.

Pocenia, 24/02/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Manuela Perco

ESECUTIVITÀ E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla sua data. La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 24/02/2017.

Pocenia, 24/02/2017

IL RESPONSABILE INCARICATO
F.to Manuela Perco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pocenia, 24/02/2017



IL RESPONSABILE INCARICATO
Luisa Cantarutti